

NORME TECNICHE dei Programmi genetici delle razze bovine autoctone e a limitata diffusione gestiti dall'ANAGA

Art.1

1. La rispondenza agli standard di razza è verificata - secondo le modalità stabilite dall'UC - dall'esperto nominato ai sensi dell'art. 7 del disciplinare dei Programmi genetici, ai fini dell'iscrizione di un soggetto con uno od entrambi i genitori ignoti alla sezione supplementare del rispettivo Libro genealogico.
2. Le verifiche di cui sopra sono effettuate sui soggetti dopo il compimento del primo anno di vita. Dette verifiche sono effettuate in appositi raduni o, se necessario, presso le singole aziende.

Art.2

1. L'accertamento dell'assenza di tare genetiche e difetti che comportano l'inibizione alla riproduzione è verificato, secondo le modalità stabilite dall'UC, dall'esperto nominato ai sensi dell'art. 7 del disciplinare dei Programmi genetici. Detto accertamento viene condotto su soggetti di qualunque età in tutte le circostanze in cui operi un esperto.

Art. 3

1. Per tutte le razze dei Programmi genetici, costituiscono caratteri di inibizione alla riproduzione le tare che pregiudichino la funzionalità dell'animale nonché la presenza di anomalie con componente ereditaria riconosciuta.

Art. 4

1. Gli standard delle singole razze bovine autoctone a limitata diffusione ammesse ai presenti Programmi genetici delle razze bovine autoctone e a limitata diffusione sono di seguito riportate:

Razze bovine autoctone

- 1) Pustertaler Sprinzen.**

1.PUSTERTALER SPRINZEN

ALTRE DENOMINAZIONI: Puster Sprinzen / Barà

AREA DI ORIGINE: Trentino Alto Adige

ATTITUDINE: Duplice (Latte e Carne)

CARATTERI TIPICI:

Taglia: medio - grande

Mantello e pigmentazione: *pelle* mediamente fine, facilmente sollevabile dai tessuti sottostanti; mantello pezzato nero o rosso con varie gradazioni su fondo bianco. Possibile "moschinatura".

Testa: pesante e lunga; *fronte* larga; *mascella* forte, *occhi* espressivi con margini palpebrali pigmentati nei soggetti pezzati neri; *orecchie* di media grandezza di colore uguale a quello della pezzatura con folti peli all'interno e sul bordo del padiglione auricolare; *musello* ampio e pigmentato nei soggetti pezzati neri, contornato da fascia di colore uguale a quello della pezzatura; *corna* pesanti, di media lunghezza, di colore bianco con punte nere, dirette lateralmente, in alto e in avanti.

Anteriore: forte e profondo; *collo* pesante con giogaia ben sviluppata; *garrese* largo e arrotondato e muscoloso; *spalle* larghe e muscolose; *torace* ampio e profondo; *arti* in appiombato, robusti e grossolani; *piedi* forti ben serrati; *unghielli* pigmentati.

Linea dorsale: rettilinea; *lombi* robusti e larghi.

Groppa: grossolana, ben sviluppata in lunghezza stretta; *coda* con attacco alto.

Arti posteriori: appiombati regolari; *cosce* muscolose; *garretti* asciutti; *piedi* corretti, *pastoie* corte e forti.

Caratteri sessuali: *mammella* di media grandezza, *quarti* regolari; *capezzoli* di media lunghezza e diametro; *vene* ben pronunciate.

Difetti morfologici: eccessiva pigmentazione delle mucose in particolare per quanto riguarda il musello in soggetti pezzati rossi; taglia, mantello e pigmentazione marcatamente diverse da quelle tipiche.

Difetti che comportano l'inibizione alla riproduzione:

- mantello e pigmentazione marcatamente diverse da quelle tipiche.